

- | | |
|-------------------------|--|
| 1. COMPARTO: | AUTOTRASPORTI |
| 2. FASE DI LAVORAZIONE: | 4.4 SPONDE CARICATRICI |
| 3. CODICE ISTAT: | 60.24.0 TRASPORTO DI MERCI SU STRADA (ATECO 2002) |
| 4. FATTORE DI RISCHIO: | ANALISI DEI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE SPONDE CARICATRICI |
| 5. CODICE DI RISCHIO: | riservato ufficio ISPESL |
| 6. N° ADDETTI: | |

Introduzione

Le sponde caricatorie sono delle attrezzature di sollevamento che vengono incernierate nella parte posteriore del cassone del mezzo. Si tratta di pedane mobili autosollevanti movimentate da cilindri idraulici.

Vengono usate sempre più frequentemente per caricare merci ed operatore in special modo quando il piano di carico non coincide con il pianale del mezzo e la merce movimentata è pallettizzata o trasportabile con attrezzature quali transpallet manuali o roll.

In commercio esistono due tipi di sponde caricatorie, verticali e quelle retrattili, che si differenziano dal sistema di aggancio al mezzo e dal sistema idraulico apertura.

Le sponde caricatorie verticali in posizione di viaggio vengono a trovarsi appoggiate verticalmente alla parte posteriore del camion.



sponda caricatorie verticale in posizione di viaggio



sponda caricatorie verticale in posizione aperta

Le sponde cariatrici retrattili, in posizione di viaggio vengono a trovarsi sotto il piano di carico.



sponda cariatrica retrattile in fase di estensione

Le sponde cariatrici possono essere utilizzate a sbalzo anche come ponte di raccordo tra il mezzo su cui sono montate e un'altra posizione elevata (es. una banchina di carico, un altro mezzo) con lo scopo di trasferire delle merci.

Capitolo 1 - “La fase di lavorazione”

L'autista, dopo aver posizionato il mezzo nella zona prestabilita ed averlo bloccato utilizzando gli appositi comandi, provvede a sganciare le chiusure di sicurezza, aprire la pedana e porla in posizione di lavoro. Per le sponde cariatrici retrattili che in posizione di viaggio si trovano sotto il piano di carico e sono piegate a metà, all'apertura bisogna sollevare manualmente e mettere in posizione la parte sovrapposta. Se previsto e se installati devono essere abbassati i supporti idraulici o meccanici per dare più stabilità al camion. Abbassata la pedana a livello del terreno l'operatore può farsi sollevare, assieme all'attrezzatura fino al piano del cassone per poter prelevare la merce da scaricare, o farsi sollevare con la merce per poi ricoverarla nel mezzo, a seconda dell'operazione che deve eseguire.

I comandi per il funzionamento sono due: a piede od manuale.

Tali accessori sono del tipo uomo presente, cioè a pressione mantenuta ed a due pulsanti contemporanei in modo da garantire una posizione sicura all'operatore.

comandi a pressione di tipo a doppio comando e a uomo presente sono posti sul piano di calpestio della sponda cariatrica e vengono premuti con i piedi.



pulsanti posti sulla sponda caricatrice; comando a piedi uomo presente

Riguardo l'uso del comando a piede dovrà essere previsto uno spazio libero per l'operatore pari a circa 50X50 cm. Sul fianco del mezzo vi è un apposita pulsantiera ad uso manuale; è presente anche un selettore per l'esclusione dell'una o dell'altra pulsantiera in quanto non possono funzionare contemporaneamente.



scatola con i comandi manuali

Per evitare il rotolamento sono previsti dei sistemi di bloccaggio (roll on) che bloccano l'attrezzatura evitandone spostamenti durante la fase di movimento della sponda caricatrice.



particolare di sponda caricatrice retrattile aperta con roll on in posizione

Tali elementi sono utili quando si tratta di movimentare i roll (ceste verticali dotate di ruote) che vengono movimentati manualmente spingendoli sulla sponda.



roll in attesa di essere caricati

La sponda può essere anche usata come ponte di collegamento appoggiando la stessa ad una banchina di carico in modo da collegare il mezzo alla banchina stessa e poter transitare sulla stessa con le attrezzature per il carico e lo scarico. **Tale facoltà deve essere contemplata nel libretto di manutenzione ed uso.**



Terminate le operazioni di carico e/o scarico la pedana verrà chiusa, portata contro il cassone e agganciata in sicurezza in caso di sponda verticale, oppure retratta sotto il cassone in caso di sponda retrattile.

Capitolo 2 “ Attrezzature macchine e impianti”

Sponda caricatrice montata sull'automezzo. Tale attrezzatura deve essere conforme al D.P.R. 459/96 (Direttiva Macchine), essere marcata CE, avere la dichiarazione di conformità ed essere corredata di libretto di uso e manutenzione in cui vengono descritti le modalità d'uso, indicate le portate, descritti i sistemi di sicurezza e la manutenzione da effettuare.

Capitolo 3 “Il fattore di rischio”

Si possono individuare i seguenti rischi:

- cesoiamento degli arti (in caso di due persone di cui una agisca sui comandi);
- urto contro le parti del mezzo;
- caduta dalla sponda durante le operazioni ed i movimenti.

Capitolo 4 “Il danno atteso”

I danni sono di tipo infortunistico, di cui il più grave è il cesoiamento degli arti.

Capitolo 5 “Gli interventi”

- Informazione e formazione dei lavoratori
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature;
- Uso di D.P.I. (in particolare scarpe).

Capitolo 6 “Appalto a ditta esterna”

Non previsto.

Capitolo 7 “ Riferimenti legislativi”

- D.Lgs 626/94;
- D.P.R. 547/55;
- D.P.R. 303/56;
- D.P.R. 459/96;
- manuale di uso e manutenzione.

Capitolo 8 “ Il rischio esterno”

Danni a persone o cose durante le manovre in aree trafficate.